

LA PREVENZIONE IN NEFROLOGIA DIALISI E TRAPIANTO RENALE

MANTOVA, 4-5 GIUGNO 2010

Per la sesta volta in 12 anni, durante le giornate del 4 e 5 giugno i massimi esperti italiani di malattie renali e di prevenzione cardiovascolare daranno ampio spazio alla prevenzione, all'innovazione ed alla comunicazione a Mantova, nella Sala conferenze dell'Associazione degli Industriali di Via Portazzolo 9, di fronte a Nefrologi, Diabetologi e Medici di Famiglia della nostra Provincia.

Si confronteranno sulle misure da attuare per ridurre lo spettro della malattia renale cronica, dell'uremia e della dialisi, che ogni anno colpisce sempre più persone, con un tasso d'incremento che, nella nostra regione, ha raggiunto il 4.5 % in più all'anno dei pazienti in trattamento sostitutivo della funzione renale, con dialisi o trapianto, secondo RLDT, il Registro Regionale dedicato.

Il Prof. Antonio Dal Canton, presidente dei Nefrologi italiani, valuterà le procedure attuali e altri Ricercatori, presenteranno i risultati dei grandi studi internazionali sulla terapia dell'anemia, sulla prevenzione dei rischi e degli eventi cardiovascolari e sulle fondamentali innovazioni tecnologiche nelle tecniche terapeutiche che sostituiscono i reni ammalati.

Sabato mattina per la prima volta in Italia, sarà presentata una ricerca epidemiologica costruita per individuare il percorso di malattia e le concause che finiscono per obbligare l'ammalato alla dialisi o al trapianto e per individuarne le cause precoci. Attuata sui dati raccolti dai ricercatori dell'Osservatorio Epidemiologico della nostra ASL, coordinati dal Dr. Paolo Ricci e inquadrata scientificamente dal Prof. Albino Poli, epidemiologo di Verona, la ricerca presenterà ai medici di famiglia, invitati a dare il loro contributo professionale al dibattito, le indicazioni sulle misure utili per tutti.

Gli studi di popolazione sono possibili solo grazie ai sistemi informatici che la nostra Regione ha fortemente voluto negli ultimi anni e che sta ulteriormente sviluppando, con l'obiettivo di raggiungere tutti gli operatori sanitari e tutti i pazienti, raccogliendo ed elaborando i dati necessari a riconoscere dove e come insorgono e come sono curate le malattie, semplificando sempre più l'accesso ai servizi erogati in tempi ragionevoli e fornendo sempre maggiori certezze ai cittadini che si rivolgono al Servizio sanitario Pubblico (Reti Regionali di Patologia).

Nel momento in cui il Ministero della Salute sta riscrivendo le linee guida per riconoscere ed abbattere il rischio prevalente di mortalità nella popolazione italiana, il Prof. Mancina di Milano porterà il suo contributo, anche a nome della Consulta nazionale tra le Società Scientifiche per la Prevenzione del Rischio Cardiovascolare (della quale facciamo parte con la Società Italiana di Nefrologia) alle innovazioni concrete, utili a tutti.

Non mancherà lo sviluppo di temi ancora poco noti ma di nuovo e particolare interesse, come la tossicità renale di alcune piante, che possono entrare in miscele fitoterapiche ritenute innocue e produrre lesioni acute anche gravi e permanenti (dalla Nefrite interstiziale alla necrosi tubulare) e le strette connessioni nella malattia e nella cura tra Rene e Diabete.

Alla luce delle più recenti scoperte scientifiche e delle innovazioni farmacologiche e tecniche, ai medici partecipanti saranno forniti i migliori suggerimenti terapeutici, secondo le più recenti linee guida europee ed internazionali, valide anche per i pazienti già in trattamento sostitutivo e per i trapiantati renali, allo scopo di migliorare la qualità della loro vita evitando le complicanze di malattia.

Porte aperte all'incontro con i Medici di Famiglia, ai quali è dedicata larga parte della mattinata di sabato: la Dott.ssa Emanuela Saccardi, Medico di Medicina Generale a Roverbella, si confronterà e porrà quesiti pratici ai Clinici, fra cui il Prof. Pierpaolo Vescovi, nostro stimato Primario Medico al Poma.

La partecipazione di autorevoli docenti delle Università e clinici dei grandi ospedali di Pavia, Milano, Brescia, Verona, Treviso, Bologna, Firenze, Roma e Bari, animerà il confronto con le competenze professionali mantovane, per crescere insieme nel contesto di una rete di patologia, impiegando le migliori competenze e conoscenze nella prevenzione e cura precoce della malattia renale.

Il successivo 6 giugno, domenica, si svolgerà un corso di aggiornamento accreditato ECM al quale sono già iscritti 150 infermieri di Nefrologia e Dialisi provenienti dalla nostra regione e da quelle limitrofe, intorno al tema della Qualità e della Responsabilità professionale nell'assistenza al paziente in trattamento. Il modello formativo, che promette di ripetere il successo delle 3 edizioni precedenti, si articola sui contributi di relatori particolarmente esperti nel campo strettamente professionale, normativo, tecnico e organizzativo, per poi trovare gli elementi di confronto esperienziale nei gruppi di lavoro dei partecipanti e nella successiva esposizione plenaria.

Dr. Prof. Renzo Tarchini
Direttore Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi
Dipartimento delle Specialità Mediche
Azienda Ospedaliera C. Poma
Via Lago Paiolo, 10
46100 Mantova